



Strategia di Sviluppo Locale: via libera dall'assemblea del Gal

Home > Politica > Provincia > [Strategia di Sviluppo Locale: via libera dall'assemblea del Gal](#)



PROVINCIA |  MARTEDÌ, 8 AGOSTO 2023 |  REDAZIONE |  TEMPO DI LETTURA: < 1 MINUTI

Prende corpo la Strategia di Sviluppo Locale Leader 2023-2027 promossa dal Ga. Prealpi e Dolomiti. Ieri mattina, nella sala Nocivelli della biblioteca di Limana, si è tenuta infatti l'assemblea degli associati, i quali hanno approvato il documento, autorizzando così l'invio alla Regione Veneto.

Questo importante cambiamento nel territorio vedrà protagoniste molte realtà bellunesi impegnate nella valorizzazione delle opportunità e nel miglioramento delle criticità, che l'area dello stesso Gal presenta.

Il percorso di progettazione per la definizione della strategia è stato intenso, se è vero che si sono svolti numerosi incontri strutturati di tipo partecipativo, che hanno coinvolto gli associati, i cittadini e le imprese nella costruzione della strategia. Il risultato ha portato all'individuazione di un ambito principale maggiormente caro al territorio, al quale sono stati assegnati degli obiettivi capaci di ricostruire una migliore abitabilità del territorio, potenziando filiere valoriali multi-attore poco considerate fino a oggi. Il miglioramento della qualità della vita sostenuto da talti obiettivi poggia le basi nel superamento delle separazioni e settorialità che accompagnano i settori istituzionali, sociali e imprenditoriali.

«Con soddisfazione è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale Leader dei prossimi quattro anni – sottolinea il presidente del Gal Alberto Peterle -. La partecipazione è stata nutrita in tutti gli incontri e il dialogo proficuo e generativo. La sfida che il territorio intende affrontare passa attraverso un nuovo patto, un'alleanza che spinga i cittadini e le imprese a restare, attratti anche da una efficace narrativa in grado di raccontare ciò che di buono c'è nella zona».

© Copyright – I testi pubblicati dalla redazione su newsinquota.it, ove non indicato diversamente, sono di proprietà della redazione del giornale e non è consentita in alcun modo la ripubblicazione e ridistribuzione se non autorizzata dal Direttore Responsabile.